



## Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo II  
"Rita Levi Montalcini 1909-2012"  
Via CARAVAGGIO, 1 – 20851 LISSONE (MB) Tel. 039480792  
[mbic8f5003@pec.istruzione.it](mailto:mbic8f5003@pec.istruzione.it) – [mbic8f5003@istruzione.it](mailto:mbic8f5003@istruzione.it)  
Cod. meccanografico: mbic8f5003 – CF: 85017330151 – codice univoco: UF78X1

Lissone, 11/10/2022

Circolare n. 71

Ai docenti

Al personale ATA

### Oggetto: vigilanza alunni

Gentile personale scolastico,  
ricordiamo gli obblighi di vigilanza nei confronti dei bambini e degli alunni, ai sensi della normativa vigente (art.28 della Costituzione italiana; artt. 2043, 2047, 2048 del Codice Civile; art.61 della L. 312/1980; art. 42, comma 5 del CCNL del 14.8.95; art. 29, comma 5 del CCNL 29.11.2007; art.10 lettera a) del Testo Unico delle disposizioni vigenti in materia di istruzione n. 297/94), del Regolamento e dei Protocolli Covid e Sicurezza di Istituto.

**La vigilanza** costituisce innanzitutto un **diritto per gli alunni, il diritto alla tutela dell'integrità fisica**. A tale diritto corrisponde un preciso **dovere della scuola**. La scuola ha l'obbligo e le responsabilità di sorvegliare e di custodire gli alunni dal momento in cui accedono negli spazi di pertinenza dell'Istituto.

Per quanto riguarda **le uscite durante l'orario scolastico** – si intende anche l'orario di mensa, se frequentata dall'alunno – gli alunni devono essere sempre ritirati da un genitore o persona delegata.

**La delega** deve essere depositata a scuola e sempre corredata da documento di identità.

**Gli insegnanti ed i collaboratori scolastici (CS)** hanno il compito di vigilare sugli alunni durante tutto l'orario scolastico.

Tutto il personale deve perciò ottemperare alle disposizioni impartite, predisporre e mettere in atto gli interventi necessari sotto il profilo organizzativo, anche attraverso il coordinamento delle responsabili di plesso e della sicurezza.

### La responsabilità dei docenti

Si ricorda che ogni docente è preposto alla sorveglianza.

La responsabilità per la cosiddetta **culpa in vigilando** deriva dalla presunzione che il danno sia l'effetto del comportamento omissivo del sorvegliante nei confronti delle persone a lui affidate. Il docente può liberarsi da tale responsabilità solo se:

- risulta essere presente al momento dell'evento;
- dimostra di non avere potuto evitare il fatto poiché lo stesso si è manifestato in modo imprevedibile, repentino e improvviso.

Sull'insegnante grava pertanto una presunzione di responsabilità che può essere superata solo dimostrando di aver esercitato correttamente la funzione di sorveglianza sugli alunni.

L'obbligo di vigilanza si estende all'attività scolastica in genere (compresi l'intervallo, la pausa mensa, le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e ogni altra attività che si svolge nei locali scolastici o in quelli di pertinenza),

quindi la responsabilità degli insegnanti non è limitata all'attività didattica in senso stretto, ma riguarda l'intero periodo in cui gli alunni si trovano sotto il loro controllo.

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni alla prima ora e comunque devono **premurarsi di essere presenti a scuola cinque minuti prima dell'inizio del proprio orario giornaliero.**

Si sottolinea la necessità per i docenti di assicurare la massima puntualità e di assicurare l'igienizzazione delle mani

Si precisano, di seguito, specifiche disposizioni relative alla **Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria**

### **Entrata e uscita degli alunni dalla scuola: Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria**

- **Gli alunni** devono essere accompagnati e prelevati dai genitori;
- **I genitori** impossibilitati all'accompagnamento e al ritiro dei propri figli compilano apposita delega scritta solo a persone che abbiano compiuto 18 anni d'età;
- **In situazione di emergenza** si accetta la comunicazione telefonica del genitore (documentata da fonogramma) che delega un suo sostituto per il ritiro del bambino. **L'insegnante o il collaboratore scolastico** ne verificherà l'identità attraverso il nominativo indicato dal genitore o sostituto, e la corrispondenza con la carta d'identità;
- **Gli insegnanti**, in caso di mancato ritiro occasionale dell'alunno cercheranno di contattare i genitori o la persona delegata per provvedere al ritiro; l'alunno viene trattenuto a scuola sotto la sorveglianza del personale **collaboratore scolastico**, fino all'arrivo dei genitori o della persona delegata;
- Nel caso in cui i genitori o la persona delegata non siano reperibili, il personale CS contatta prontamente il referente di plesso o il DS tramite la segreteria;
- **I ritardi ripetuti** vanno segnalati al **Dirigente Scolastico** che convocherà i genitori;
- **I CS** attuano il loro servizio di vigilanza durante l'ingresso/uscita degli alunni.

Si indicano, di seguito, le disposizioni relative a tutto l'Istituto

### **Disposizioni generali per tutto l'Istituto**

Per tutto il periodo di permanenza a scuola ogni insegnante è preposto costantemente alla vigilanza sugli alunni.

La classe che, eccezionalmente, all'inizio delle lezioni, risulti priva di insegnante è momentaneamente affidata alla sorveglianza di un **collaboratore scolastico**.

In caso di **ritardo**, il docente è tenuto a comunicarlo puntualmente alla segreteria per attivare le opportune sostituzioni/coperture. I ritardi devono essere recuperati.

L'insegnante che ha necessità di uscire momentaneamente dall'aula è tenuto ad affidare la sorveglianza degli alunni ad un **collaboratore scolastico**.

### **Gli alunni non possono essere allontanati dall'aula per motivi disciplinari.**

### **Vigilanza durante l'intervallo e la pausa mensa**

Considerando la fascia di età degli alunni dell'Istituto, durante l'intervallo è senz'altro prevedibile una certa esuberanza che, anche a parere della giurisprudenza in materia, richiede una ancora maggiore attenzione nella sorveglianza.

Per l'Infanzia e la Primaria durante l'intervallo, le pause post mensa e i momenti di gioco libero gli alunni devono essere sorvegliati **da tutti gli insegnanti in servizio; per la scuola secondaria in tali spazi è stato individuato apposito docente preposto.**

Nei cortili, nei giardini, nei corridoi e nei saloni, gli insegnanti avranno cura di dislocarsi in punti strategici in modo da **avere la completa sorveglianza di tutti gli alunni, indipendentemente dalla classe di appartenenza,**

per poter tempestivamente intervenire in caso di necessità.

Per prevenire possibili incidenti e per evitare eventuali attribuzioni di responsabilità, la vigilanza deve essere attiva, ovvero:

- la dislocazione dei docenti deve essere diffusa a tutta l'area interessata e/o assegnata, prestando la massima attenzione, ;
- devono essere prontamente scoraggiati negli alunni tutti gli atteggiamenti eccessivamente esuberanti, dal momento che, in situazione di affollamento, possono facilitare il verificarsi di incidenti, oltre alla possibilità di arrecare danni a se stessi, agli altri, alle strutture ed agli arredi.

Si raccomanda la vigilanza degli spazi comuni presenti nei bagni, sia maschili che femminili, al fine di evitare momenti di aggregazione poco controllati che potrebbero sfociare in conflitti tra gli alunni o in comportamenti pericolosi per la sicurezza o per la salute (atti vandalici, risse, bullismo, fumo, uso non consentito dei cellulari – vedi Patto di corresponsabilità Scuola secondaria).

**Il personale collaboratore scolastico** in servizio nei piani coadiuva il lavoro dei docenti.

**Per quanto riguarda la sorveglianza durante l'intervallo**, si procederà nel modo seguente:

- Scuola Primaria: **la vigilanza al gruppo classe è affidata all'insegnante in servizio**
- Scuola Secondaria: **la vigilanza al gruppo classe è affidata al docente della seconda e della quarta ora**

In relazione al profilo di responsabilità per mancata vigilanza, ma anche in considerazione degli aspetti pedagogici parimenti importanti, dovrà essere evitato del tutto l'allontanamento temporaneo degli alunni dalla classe per motivi disciplinari. Allo stesso modo i docenti sono tenuti a non fare uscire dall'aula gli alunni per incombenze legate all'attività didattica (come per esempio fare fotocopie, ecc.), preparando per tempo tutto il materiale necessario per le l'attività didattica.

### **Uscita degli alunni dalla classe**

I docenti concedono agli alunni l'uscita dalla classe al di fuori dell'orario dell'intervallo solo in caso di necessità e sempre uno alla volta, controllandone il rientro. Dal punto di vista della responsabilità, nel caso di momentaneo allontanamento dalla classe il docente dovrà comunque verificare, aiutato dai CS, che l'attività svolta dagli alunni (anche in relazione all'età ed alla maturità) sia tale da non comportare alcun pericolo.

I corridoi, durante le ore di scuola, sono sorvegliati dai **collaboratori scolastici** secondo quanto previsto dal loro piano di lavoro.

### **Cambio dell'ora**

Il cambio dell'ora deve avvenire nel modo più rapido possibile. L'insegnante che ha terminato la sua lezione dovrà raggiungere con sollecitudine l'aula della lezione successiva. Il collaboratore scolastico in servizio nel piano garantirà la vigilanza in attesa dell'arrivo del docente.

E' evidente la necessità di evitare di lasciare la classe senza la presenza di un insegnante per la Scuola Primaria. Per la Scuola secondaria, i docenti dovranno raggiungere con la massima sollecitudine la classe loro assegnata. Inoltre, l'insegnante uscente non autorizzerà alcun alunno ad allontanarsi dall'aula, in attesa del docente dell'ora successiva.

I docenti che entrano in servizio a partire dalla 2<sup>a</sup> ora in poi (o al turno pomeridiano) che hanno avuto un'ora libera, sono tenuti a farsi trovare, al suono della campana, già davanti all'aula interessata per consentire un rapido cambio.

In caso di bisogni particolari e urgenti, il docente si rivolgerà al **collaboratore scolastico** per la mera vigilanza.

### **Collaboratori scolastici**

Il dovere di vigilanza, compito che fa capo anche al personale docente, rientra tra gli obblighi spettanti al personale **collaboratore scolastico**. In particolare, l'art. 47, comma 1, lettera a del CCNL 29/11/07 (Tab. A) prevede obblighi di vigilanza anche del personale **collaboratore scolastico**. Infatti il CCNL del comparto scuola individua per i **collaboratori scolastici** mansioni di accoglienza e sorveglianza intesa come “controllo assiduo e diretto a scopo cautelare”, degli alunni nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante l'intervallo, compresa la pausa mensa. Tali doveri di vigilanza sono precisati anche dal CCNL 2016-2018, art. 11, c.4.

Ringraziamo tutti per la preziosa collaborazione.

Cordiali saluti.

La referente alla sicurezza di Istituto  
Monica Petrone

Il Dirigente scolastico  
Prof.ssa Elisabetta Gaiani  
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 39/93*